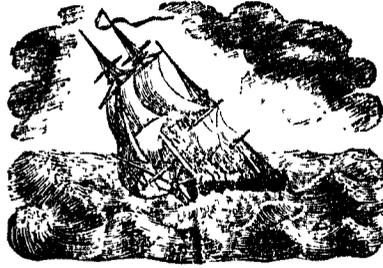


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazioni al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghe e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

### DIRITTO CAMBIARIO

Tizio in nome proprio trae per ordine e conto di Cajo: la tratta non è pagata in scadenza, e Tizio intanto fallisce. Può il portatore rivolgersi al datore dell'ordine?

Ci si propone questo quesito, e sembra a prima vista doversi rispondere negativamente.

In chi ebbe fede il prenditor della lettera? Se il traente, com'è di uso, firmò nel nome proprio, se il datore dell'ordine non figurò nella lettera, è chiaro che il prenditore conobbe solo il primo, con lui solo contrattò, e solo verso di lui potrà dirigere le sue azioni.

In questo senso appunto troviamo una sentenza del tribunale di Commercio di Parigi, 22 Febbrajo 1831, confermata dalla Corte di appello.

Carlo Lejeune aveva dato ordine a Gonpil Reichenbach di trarre per suo conto sopra Vassal di Parigi. Non furono le tratte pagate in scadenza, e il portatore chiamò in giudizio Lejeune, il di cui nome figurava colle semplici iniziali.

« Atteso che per quanto concerne Lejeune, il Codice di Commercio art. 140 e 141 ha determinato quali avrebbero ad essere riguardo al portatore gli obbligati solidali alla cambiale ».

« Che la legge indica il traente, l'accettante, ed il datore di avallo separato, ma essa non ha mai parlato del datore di ordine ».

« Che se gli articoli 111 e 115 dello stesso codice dicono, che una cambiale può essere tratta per ordine e per conto di un terzo, e che la provvista deve esser pagata dal traente, e da quello per ordine del quale la cambiale sarà tratta, non ne viene per conseguenza che il portatore possa avere il suo regresso sopra questa provvisione per mezzo di una firma la quale non apparisce nello stesso documento ».

« Che se l'uso commerciale ammette lettere iniziali sulle cambiali, ciò non è che un semplice segno di riconoscimento convenuto tra il traente e

l'accettante, e che deve rimanere estraneo al portatore della cambiale ».

Appello.

« La Corte, adottando i motivi dei primi giudici, annulla l'appello, od ordina che ciò da cui si è appellato abbia il suo effetto ».

Ma se noi rispettiamo il principio stabilito colla riferita sentenza, non possiamo abbandonare nel caso il portatore alle conseguenze di esso.

È certo che il traente che ha tratto per ordine altrui, coartato dal portatore a pagare, avrebbe contro il suo committente l'azione del mandato: or non potrebbe il portatore rivendicar nel caso questa azione dal traente fallito?

Dice Dupuis de la Sierra « Se nella lettera di cambio vi fosse detto: e mettete a conto di un tale: e che questi fosse quello che ha dato l'ordine di trarla, se il presentatore avrà modo di provarlo, come si è detto, in caso che la lettera venga protestata per difetto di pagamento, il medesimo presentatore può andar contro di lui, perchè essendo egli stato la causa che la lettera sia tratta, è perciò tenuto per la mancanza del pagamento. Ma se nella lettera non si è fatta menzione alcuna, benchè il presentatore avesse modo di provar l'ordine, non potrebbe convenir quel tale, per conto di cui la lettera fosse stata tratta, se non colle ragioni del traente, al quale quello per conto di cui fu tratta la lettera, è obbligato, e per tal effetto bisognerebbe aver la cessione delle ragioni del medesimo traente, o averlo prima convenuto in giudizio senza averne ricavato il pagamento » *Delle Lettere di Cambio cap. 16. N. 7.*

Nel caso il fallimento esclude l'obbligo della escussione.

Quindi è vero che il prenditore contrattò solo col traente, e ch'egli solo è il suo debitore, ma è pure vero in fatto, che se questi operò in proprio nome, operò certo per conto altrui, e come semplice mandatario, e se il prenditore conosce il man-

dante, e potrà provare il mandato, giustizia concede che se ne valga.

Quali sarebbero gli effetti d'altronde, se venisse al portatore negata l'azione che compete al traente verso il datore dell'ordine? Ei non avrebbe che il diritto di concorrere nel fallimento, e intanto la massa del fallito rivolta al di lui committente potrebbe costringerlo a pagarle ciò che ad essa non appartiene.

Osserva Fremery « La massa dei creditori del » commissionario non può arricchirsi, ricevendo ciò » che deve il committente in pregiudizio del cre- » ditore col quale il commissionario ha contrat- » tato, per motivo che il commissionario ha trat- » tato in suo nome, ma non per suo conto, e non » avendo trattato per suo conto, egli non è ve- » ramente che un intermediario, e non deve per- » tanto profitare, per aumentare il di lui attivo, » delle somme che il committente gli pagherebbe, » e conseguentemente la sua massa, di cui l'in- » teresse legittimo è racchiuso nei diritti che aveva » il fallito, non può reclamare come sua una som- » ma, ch'essa non deve ricevere che per trasmet- » terla al creditore. Il creditore adunque ha diritto » a rivendicare l'azione, che gli deve procurar questa » somma, e che si trova nella massa del commis- » sionario fallito ». *Stud. di Drit. Comm. p. 412.*

### NOTIZIE MARITTIME

*Gibilterra 15 Febrajo* — Un terribile uragano ha imperversato il giorno 26 Gennajo a Magazan (Algeria). I bastimenti che colà si trovavano hanno più o meno sofferto nel bastimento e nel carico. Tra questi citansi il cap. ingl. Horse ed il brig. Sardo *Temi* cap. Allegri. Questo ultimo, diceasi, non lasciò speranza di salvezza.

*Cismè 6 Febrajo* — Il 3 corr. approdò a Scio procedente da Costantinopoli con grano il brig. Sardo *Riente* cap. Puccio, diretto per Livorno, Genova, e Marsiglia ad oggetto di riparare i danni sofferti da un investimento avuto con un brig. ott. nel Canale di Costantinopoli, il quale colò a fondo al momento stesso dell'investimento, ed il sardo ebbe danni al tagliamare perteghette e perdita di molte manovre dell'albero di trinchetto e di bompresso.

*Odessa 6 Febrajo* — Il brig. fin. *l'Enrichetta* cap. Warestienna, *l'Alessandro* cap. Gander, *l'Irene* ingl. cap. Walson ed uno di capotaggio furono strascinati dal ghiaccio, i primi tre a Fihiscit circa tre Westes da terra, l'ultimo contro il capo Akbsuroun, ove ha investito. *L'Enrichetta* dovè sbarcare per ripararsi.

*Marsiglia 21 Febrajo* — Ha naufragato nella rada di Enos il brig. franc. *l'Alleanza* cap. Olivier da Marsiglia per Enos. Il cap. e l'equipaggio sono salvi.

*Trieste 21 Febrajo* — Il soccorrere ad esseri periclitanti è atto che merita encomio, ma se per farlo si pone a rischio la propria esistenza non vi hanno più termini adeguati al giusto elogio. Il bravo cap. Bedetti dal trab. pontef. *Caterina*, testè arrivato da Livorno con pericolo della propria vita e del suo equipaggio salvò in rotta quella di due marinaj ai quali essendosi rovesciata la lancia erano in punto di annegarsi. Ecco il rapporto che fa il capitano.

Al 9 corrente trovandomi nelle acque tra Trajer e le Torrette, a cagione del forte vento di P. M. fui costretto di entrare nel porto delle Torrette ove trovai ancorato il trab. Nap. *S. Niccolò* pad. L. Diana, proveniente da Trieste e diretto per Manfredonia, il quale a viva voce mi chiedeva soccorso, avendo la sua lancia rovesciato in mare con degl'individui di bordo, per cui ammainate le vele e dato fondo all'ancora, avvai all'istante la mia lancia con gente onde poter salvare quei periclitanti marinari a rischio della propria vita, ma non mi riuscì di ricuperare che due sole persone, cioè Micheli Scarsi e Saverio Violante, ed il terzo, Vito di Marzi, non sapendo nuotare e colpito dal freddo rimase vittima. I due ricuperati semivivi furono

sull'istante rivestiti con abiti de' miei marinaj e riportati al loro bordo unitamente all'infelice de' Marzi: quindi fu ricuperata anche l'imbarcazione e fu consegnata al Diana.

*Avola 18 Gennajo* — Jeri alle ore 9 p. circa naufragò alla spiaggia di Marsameni, e precisamente sullo scoglio Bovo Marmo, il Bark Austr. *Josko* cap. Saglia proveniente da Costantioopoli con grano per Genova. Una pol. ott. ed un brig. maltese ebbero la stessa sventura a poca distanza l'uno dall'altro, ed un brig. sved. naufragò vicino a Fontane Bianche; tutti carichi di grano.

*Vallona 16 Febrajo* — Il 12 corrente appuntò qui la sua prova di fortuna il cap. Di Palma del brig. toscano *Assunta* da Livorno con grano per Venezia, a cagione che il 10 andante trovandosi nella latitudine di 40. 25 e long. 18. 30, ebbe una forte scontratura di venti da Maestro, ed il grosso mare fece ingallonare il naviglio alla parte destra, e giunse qui a descrizione del vento, ove si diede tosto mano a riordinarlo.

**MALTA** — Un inglese ha costruito un MULINO-FORNO veramente modello. Esso è composto di più piani; nel secondo si accumola il grano, ed al pian terreno si ricevono i pani fatti. La vite d'Archimede eseguisce la maggior parte del lavoro, macina il grano, e dopo depurata e divisa in varie qualità la farina, la porta in un truogolo ove si ottiene la pasta; questa divisa da una macchina in tante parti, se ne cavano dal forno i pani belli e fatti.

Leggesi in un giornale di *Palermo*: Il sig. Enrico Paine ha inventato un gaz, che dà una luce più dolce e bella, e che può aversi a buon mercato. Basta infatti, mischiare della benzona, dell'alcool e dell'acqua, e questo mescolglio far passare a traverso una corrente di aria atmosferica. Quest'aria uscendo diviene infiammabile. L'apparecchio è semplicissimo, e richiede poche cure. Tale scoperta è tanto più importante, che con essa ogni famiglia si trova in istato di farsi da sè stessa il gaz necessario al suo consumo.

Per rendere impossibile la contraffazione dei biglietti di Banca, il distinto fotografo Claudet ha proposto alla Banca Inglese di togliere d'uso la *carta moneta* stampata in nero e bianco, e di sostituirvi altri biglietti impressi con inchiostri di colori diversi, poichè allora non si avrà nella fotografia il mezzo d'imitarli perfettamente, perchè il rosso, l'arancione, il giallo, ed il verde in fotografia si riproducono in nero, mentre l'azzurro, l'endaco ed il violetto si riproducono in bianco, e però se nel biglietto si usassero diversi di tali colori si contrafferebbero con difficoltà, perchè i colori più chiari all'occhio, nella copia si ripeterebbero con tinte più fosche, mentre i colori più oscuri sarebbero molto più sbiadati. Potrebbe servire la *litocromia* a stampare in più volte la carta.

#### ANNUNZI

**J. ASTOUIN E COMP.**

*Transito*

IN MARSIGLIA

*Commissione*

*Tariffa per il trasporto delle merci.*

Con vapore da Marsiglia a	Con naviglio a vela da Mars. a
Genova fr. 5 per cento Kilò	Gen. e Liv. f. 2 per c. Kilò
Livorno » 6 » »	Civitavecchia, Roma, Nap.
Civitav. » 8 » »	e Messina » 3. 50 » »
Napoli, Malta, e Costanti-	Ancona, Venezia, Trieste,
nopoli » 11 » »	Costantinopoli e Alessan-
Palermo e Messina	dria » 4 » »
» 10 » »	
Ajaccio, Bastia, e Alessan-	
dria » 10 » »	

*N. B.* Per i Colli al di sotto di cento Kilò si pagherà come se fossero di tal peso. Sono eccettuate dalla presente tariffa le mercanzie voluminose come mobilio, Cappelli per Uomo, Macchine. ecc. — ogni partita inferiore a 500 Kilò pagherà fr. 1. 50 d'aumento ai 100 K.

Tutte le spese sono comprese nella presente Tariffa ad eccezione delle seguenti:

I diritti di sortita per le mercanzie che pagano sul valore.  
— Le spese di Dogana ai Colli di transito, e di premio.

L'assicurazione marittima. — I rimborso dei speditori, e il bollo delle lettere di vettura. — Il ricondizionamento de' colli in cattivo stato, e il doppio imballaggio in quei luoghi ove occorre pel transito. — Le spese e provvisione per le merci vincolate a un rimborso. — I porti lettere oltre quello della spedizione del genere.

Marsiglia 1 Febrajo 1854.

## PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

**MARSIGLIA 21 Febrajo** — S. Giuseppe cap. Fournier per Ancona.  
**GENOVA d.** — S. Caterina pad. Dominici per Roma.  
 — d. — Artemisia pad. Gemignani id.  
 — d. — S. Giuseppe pad. Pieraccini id.  
 — d. — Nativitas cap. Sandras per Civitavecchia.  
 — d. — Buon Consiglio pad. Barretta per Roma.  
 — d. — Enrichetta pad. Vassallo id.  
 — d. — S. Agata pad. Raffaelli id.  
 — d. — Giuseppino pad. Marana id.  
 — d. — Assunta pad. Casani id.

**SMIRNE 10 Febrajo** — S. Mauro cap. Pavani per Ancona.

### PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

27 Febrajo 1854

Trajano cap. Antonucci da Trieste con merci.

D. Providenza pad. Sponza da Venezia.

28 detto

S. Francesco d'Assisi pad. Bianchini da Rimini con riso.

1 Marzo

S. Antonio pad. Cosmi id. con zolfo.

Arcangelo Raffaele pad. Baldoni da Rabaz con legna.

Iride pad. Mondaini da Tablanatz con legname.

B. Kubeck cap. Raganzin da Trieste con merci.

### ULTIME PARTENZE

23 Febrajo

S. Nicolò pad. Cecchi per Fiume con legname.

24 detto

Nuova Aurora cap. Pavani per Costantinopoli vuoto.

Rondiuc cap. Rottini per Galatz id.

Romano pad. Naponelli per Grottamare con favioo.

Buon' Amico cap. Maddalena per Costantinopoli con stok-fiss.

Corriere pad. Cerielli per Fano vuoto.

Wagram pad. Cortesi per Senigallia con merci.

25 detto

B. Kubeck cap. Raganzin per Trieste con merci.

Luigi pad. Rita per Civitanova con formentone.

Nettuno pad. Gabici id. id.

S. Michele pad. Cosentino per Fiume id. id.

Eolo pad. Bulli per Porto Corsini con merci.

27 detto

Vittoria pad. Gennari per Rodi vuoto.

Colombo cap. Busetti per Odessa id.

Soko pad. Buntelich per Curzola con merci.

S. Terenzio pad. Mondaini per Pesaro id.

28 detto

S. Giuseppe pad. Ciucci per Civitanova id.

D. Providenza pad. Elia per Trieste id.

S. Clemente pad. Del Moro per Grottamare con fava.

### PORTO DI CIVITAVECCHIA

28 Febrajo

**ARRIVI** — Castore (vap.) cap. Rossi da Livorno con merci.

Mad. Addolorata pad. Dominici da Palo vac.

S. Teresa pad. Di Giovanni da Roma id.

**PARTENZE** — S. Domenico pad. Silvestri per Livorno con pozz.

M. Antonietta (vap.) cap. Caffiero id. con merci.

1 Marzo

**ARRIVI** — Corriere Sic. (vap.) cap. Davi da Livorno con merci.

S. Giuseppe pad. Pieraccini id. con grano.

S. Giuseppe cap. Pandolfi id. id.

Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Napoli con merci.

Assunta pad. Lupi da Marciano con vino.

**PARTENZE** — Divina Providenza pad. Capocchi id. con pozz.

Aurora II. pad. Scotti per Corneto vac.

Mad. dei Dolori pad. Dominici per Livorno vac.

Concezione pad. Giannini id. con pozzolana.

### PORTO-CANALE DI FIUMICINO

27 Febrajo

S. Odoardo pad. Mencori da Livorno con granturco.

Aniene pad. Cotogno da Civitav. con grano ed altro.

Giannetta pad. Fioretti da Livorno id.

Mad. del Sole pad. Francesconi da Marsiglia con col.

Mad. del Buon Consiglio pad. Pardini da Livorno con grano.

Zelmira pad. Maccioni id. id.

Volontà di Dio pad. Pucciulli id. id.

Mad. del Buon Consiglio pad. Raffaelli id. id.

1 Marzo

S. Pietro pad. Calabresi da Livorno con grano.

S. Anna pad. Tomei id. id.

### ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Rondinella pad. Massa per Sestù con legname.

S. Antonio pad. Castocena per Genova con pozzolana.

S. Filomena pad. Pardini per Livorno id.

N. S. di M. N. pad. De Forlì per Marsiglia id.

Volto Santo pad. Caterini per Civitav. con effetti dell'armata.

S. Gregorio pad. Peiricone id. con pozzolana.

N. S. del B. C. pad. Pisani per Genova con pozzolana.

Leopoldo II pad. Sacco da Anzio con pozzolana.

## BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

**CEREALI** — *Livorno 25 Febrajo* — Deposito Cereali Sacca 643,231 — Le vendite dal 16 al 23 corrente furono di Sacca 70,692 — Gli arrivi continuano, e nei prezzi lieve rialzo.

*Marsiglia 28 Febrajo.* — I buoni tempi ci hanno recato molti arrivi in granaglie, dal che ne è risultato qualche declino nei prezzi. L'opinione però è per una vicina ripresa. Polonia teneri 126/123 fr. 42, e Algeri fr. 41. 50. Nella settimana si ebbero 110,960 ettol. d'importazione. Fagioli Dijon fr. 54, e di Spagna fr. 41. Piselli verdi tondi fr. 49, e nudi fr. 66. Lenticchia terzeggiata fr. 65.

**VALUTE.** — *Trieste 25 Febrajo* — La legge sul ritiro della carta dello Stato col mezzo della Banca, riduce la doppia categoria dei rappresentativi monetari in corso ad una sola ed unica specie, cioè serve a semplificare la circolazione della nostra valuta, nonchè ad agevolare e rendere più efficaci tutti i provvedimenti applicabili allo scopo di consegnire il definitivo abolimento del corso forzoso. Finchè due specie di carte circolano con corso forzoso, riesce impossibile di adattare ad ambidue la stessa efficacia dei provvedimenti intenti al ripristinamento del loro pieno valore. Dopo l'emissione delle residue azioni della Banca, questa ha raddoppiato il suo capitale, e si è materialmente resa più solida; per conseguenza le sue note potrebbero aspirare ad una preferenza in confronto della carta dello Stato, se ciò non venisse artificialmente impedito dall'attuale eccessiva penuria di valuta legale di carta.

Col ritiro della carta dello Stato per mezzo della Banca, la carta dello Stato nella prestabilita quantità di 150 milioni va a partecipare della garanzia materiale di cui fruiscono le banconote nell'attivo della Banca, cioè nel suo deposito metallico, nel portafoglio, e nelle obbligazioni di pegno, nonchè in tutto l'ammontare del credito che la Banca professa verso lo Stato; cioè vale quanto a dire, che la carta dello Stato, oltre la garanzia dello stesso, come in passato, godrà in seguito anche il beneficio d'una parziale garanzia materiale dovuta all'attivo della Banca. Non regge poi l'asserzione, che assumendo la Banca il ritiro della carta dello Stato, faccia discapitare nella stessa proporzione le proprie note della garanzia nell'attivo della Banca, essendochè fino a tanto che le banconote sono vincolate nel corso forzoso allo stesso destino della carta dello Stato, non possono risentire il beneficio della garanzia che tengono nel proprio capitale della Banca.

La circostanza, che col ritiro della carta dello Stato mediante la Banca, l'Amministrazione dello Stato desiste intieramente dall'emissione di carta monetata con corso forzoso, ponendo l'emissione d'una corrispondente somma di banconote sotto la controlleria della Banca, cioè migliora la condizione della carta circolante con corso forzoso, mettendola sotto la tutela dell'interesse d'una possente Società privata, con 80 milioni di capitale, e sottraendola ad un tempo in gran parte all'influenza delle eventualità a cui potrebbe andar soggetto il credito dello Stato nel progresso delle attuali complicazioni politiche. La somma di 150 milioni che va ad assumersi la Banca per effettuare il ritiro della carta monetata, verrà dall'Amministrazione dello Stato ammortizzata con rate annuali di 10 milioni, garantite sui redditi delle dogane, con cui s'aggiunge nuova garanzia a beneficio della complessiva somma delle banconote in circolazione.

Col ritiro dalla circolazione d'ogni specie di rappresentativi monetari, ad eccezione delle banconote, che resteranno qual sola valuta circolante con corso forzoso, la Banca potrà regolare l'emissione delle sue note a norma dell'assoluto bisogno della circolazione, senza dover come al presente paralizzare ed angustiare il commercio coll'eccessiva penuria di mezzi di permuta. Dall'altro canto qualsiasi ulteriore provvedimento che l'Amministrazione dello Stato volesse introdurre allo scopo di sollecitare il ripristinamento dello stato normale della nostra valuta, ridon-

derà tosto e nella piena sua efficacia a beneficio della valuta, cioè che non poteva avvenire in passato, e finché circolano due specie di rappresentativi monetari, di natura tanto diversa, come lo sono le banconote e la carta monetata dello Stato.

L'emissione di obbligazioni dello Stato, portanti l'interesse in moneta metallica coll'intervento della Banca, è uno dei mezzi più convenienti per l'erario pubblico onde effettuare l'ammortizzazione della carta monetata, oppure anche il ritiro d'ogni eccessiva quantità di banconote; mentre allo Stato giova ricevere il prezzo delle sue obbligazioni in carta, quando questo risultasse più generoso che nol sarebbe se venisse pagato in moneta effettiva d'argento, giacché dovendosi ripristinare il valore normale della carta, questa vale per l'erario pubblico quanto che fosse moneta effettiva. L'emissione di obbligazioni pubbliche portanti interessi in moneta metallica, manifesta la ferma intenzione dell'Amministrazione dello Stato di provvedere con propri mezzi agli eventuali bisogni dell'erario pubblico, senza ricorrere per nulla alla Banca nazionale, rendendo questo istituto indipendente dalle operazioni finanziarie dello Stato, e proseguendo l'ammortizzazione del proprio debito verso la Banca mediante pagamenti in rate convenzionali.

Abbiamo il pieno convincimento, che le recenti misure finanziarie, di cui attendiamo peranco i dettagli, gioveranno al ripristinamento del valore e della circolazione normale della nostra valuta, fissandone l'epoca, e mettendola sempre più fuor dell'influenza delle complicazioni politiche. In quanto poi al maggior effetto delle medesime, sul disaggio della carta e sul corso dei nostri cambi, questo si manifesterà, allorché usciremo dall'attuale stato d'eccezione, in cui più o meno ci mettono le attuali malaugurate dissensioni d'Europa; frattanto quelle misure continueranno ad iniziare nel modo più conveniente e più opportuno al gradato e definitivo riordinamento della circolazione della nostra valuta col primiero suo valore.

**COLONIALI — Marsiglia 27 Febbraro.** — Caffè senza molti affari. I prezzi però son sempre i medesimi tanto più che da Amburgo, e dalle altre piazze del Nord gli avvisi vengono sempre in favore. Zuccari bastardi fr. 37. Pepe fr. 57.

**Amsterdam 14 Febbrajo** — Si è concluso un vistoso

contratto di Zuccari pilè W Z a prezzo di aumento. I possessori dei grezzi mantengono alte le loro pretese.

**Bahja 24 Gennajo** — I Caffè in viva richiesta a 4100 reis. A Rio Janeiro sono stati venduti in una settimana a 250 reis di aumento sacchi 120,000 che 2/3 per i Stati Uniti, e 1/3 per l'Europa. Il deposito era di 160 mila sacchi.

## BORSE

### Parigi 27 Febbraro

Rendita 4 1/2 per 100 cont. . . Fr. 96 85 Chiusura . . . Fr. 96 75  
3 0/10 contante . . . . . " 67 70 " . . . . . " 67 85

### Vienna 27 Febbraro

Obbl. 5 0/10 . . . . F. 87 1/2 — | Prest. Lomb. Ven. . . F. 99 —  
Londra 3pm . . . . . " 12 47 | Agio argento, da 20 car., 29 1/2

### Genova 27 Febbraro

Certif. Rothschild 5 0/10 " 84 3/4 — | Cambj - Roma 30 g. . . 497 —  
Prestito romano . . . . . " 85 — | Parigi 30 g. . . . . " 100 —

### Livorno 1 Marzo

Roma 30 g. . . . . " 585 — | Parigi 30 g. . . . . " 120 —  
Ancona " . . . . . " 585 — | Londra " . . . . . " 30 —

### Roma 24 Febbraro 3 Marzo

Ancona 30 g. . . . .	"	"	99	50
Augusta 90 g. . . . .	"	"	51	60
Bologna 30 g. . . . .	"	"	99	40
Firenze " . . . . .	"	"	16	93
Genova " . . . . .	"	"	20	25
Lione 90 g. . . . .	"	"	20	10
Livorno 30 g. . . . .	"	"	16	93
Londra 90 g. . . . .	"	"	505	—
Marsiglia " . . . . .	"	"	20	10
Milano met. 30 g. . . . .	"	"	17	—
Napoli " . . . . .	"	"	90	50
Parigi 90 g. . . . .	"	"	20	20
Trieste " . . . . .	"	"	39	90
Venezia met. 30 g. . . . .	"	"	16	95
Vienna 90 g. . . . .	"	"	40	—
<b>Effetti pubblici.</b> — Consolidato romano 5 0/10				
god. 1. sem. 1854. . . . .	sc.	—	91	50
Certificati della rendita creata per l'estinzione				
della carta-moneta, al 5 0/10 god. 1 tri-				
mestre 1854. . . . .	—	—	98	75
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854				
Azioni di sc. 200. . . . .	—	—	242	—
Società romana delle miniere di ferro, inter-				
essi 5 0/10 e dividendo dal 1 Novembre 1853,				
Azioni di sc. 100. . . . .	—	—	89	—
<b>Assicurazioni.</b> — Vita e incendj, dividendo 1854				
azioni di sc. 100. . . . .	—	—	97	—
Marittime e Fluviali. Società Romana, divi-				
dendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10				
pagato . . . . .	—	—	79	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale				
di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500				
per 1/10 pagato . . . . .	—	—	126	25

**CIVITAVECCHIA — 3 Marzo.**  
Grano nostrale sc. 16 50. a 17 rub.  
» estero sc. 15 a 15. 50 id.

**TERRACINA — 3 Marzo.**  
Grano sc. 20. — R.  
Granturco sc. 20. 80 id.  
Favetta sc. 11 R.  
Olio d'Oliva B. 36. boc.  
Carbone a Badino B. 50 Somella  
Biada sc. 7. = rub. 5. q.

**ANCONA — 2 Marzo.**  
Pasta lavorata 1. q. sc. 4 l. 100.  
Fagioli sc. 15 il Rubbio.  
Formentone sotto monte sc. 13 il R.  
» Ibraila sc. 13. id.  
Grano indigeno sc. 15. 50 id.  
id. Galatz Sc. 15. id.  
Favino di Egitto Sc. 12. 75 id.

**RAVENNA — 26 Febbraro.**  
Grano sc. 8. 40 a 8. 60 il sacco di l. 410 R.  
Formentone sc. 7. 50 il Sacco.  
Spirito da 32 gr. sc. 15. 50 lib. 100.  
Riso cima sc. 4 id.  
» corpo con cima sc. 3. 50 id.  
Vino sc. 3. a 4. il barile di l. 166.  
Risone sc. 6. il sacco di L. 320.  
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 10 l. cento.  
" " " " 2. " 8. 50 "  
" Coda di cavallo " 1. q. sc. 8 l. cento.  
" " " " 2. " 6. 90 "  
" Maratello sc. 6. 80.  
Canepa di Lugo 1. q. sc. 5. 40.  
" " " " 2. " 5. 10.  
Corda comune sc. 4. 30.  
" Merlino sc. 4. 60.  
" Tamburro sc. 5. 50.

**FERRARA — 25 Febbraro.**  
Grano sc. 32 a 40 moggio di L. 1460 r.  
Granone sc. 26 a 29 id.  
Riso 2. q. 3. 20 L. 100. F.  
Id. Fiorellone 1.ª sorte sc. 3. 60.  
Avena sc. 10. il moggio.  
Fagioli bianchi sc. 28. id.  
Olio d'oliva fino sc. 11 a 14. L. 100 F.

Canepa sc. 4. 60 a 5. 20.  
Vino nero sc. 2. 80. a 4. 50 il mastello.  
**ROMA 3 Marzo** — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

### BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 58 a 80 le L. 10.  
Vacche B. 61 a 65 id.  
Majali baj. 50 a 68 la diecina.

### CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 8R. 5 Q. rase.  
» 2. q. sc. 7. 50 id.  
Farinella di granone sc. 3. 10. L. 100.  
Farro sc. 3. 80 id.  
Ceci sc. 25. 20. rub. 1. 720.  
Lenticchia sc. 23. 16. R.  
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 18. a 18. 50 R.  
» Id. 2 q. sc. 17. 50 id.  
» Marianopoli sc. 16. 50 a 17 id.  
» Polonia sc. 16. 40 a 16. 75 id  
» Alessandria sc. 16. 25 id.  
» meschiglia estera sc. 15. 55 a 16. 50 id.  
» Meschiglia nost. 1. q. sc. 17. 25 id.  
» Odessa sc. 16 id.  
» Teverina sc. 17. 20 sec. q. id.  
» Taganrog sc. 16. 40 a 17.  
Granturco nostrale sc. 17. 50 a 18.  
» estero sc. 16. 25 a 17. 50 id.  
Riso 2. q. merc. sc. 4. 60 le 100 L. G.  
» 1. q. sc. 4. 80 id.  
» 3. q. sc. 4. 40 id.  
Favine sc. 15. 50 a 16.  
Fagioli sc. 22. 32.

### COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100  
» Avana e Guajra sc. 13. a 13. 50 id.  
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50 id.  
» Java fino sc. 15. id.  
» Mezzano sc. 13. 50 id.  
» Rio lavato sc. 13 75 id.  
» S. Domingo sc. 12. 55. id.  
Garofanato sc. 11. 25 id.  
Pepe forte sc. 8. 80 id.  
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.  
» biondo in sacchi sc. 6. 80. a 6. 95 id.  
» di Francia 1 q. sc. 7. 65 id.  
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.

» 3. qual. sc. 7. 45 id.  
» 2. q. sc 7. 70. id.  
» Vergeois nat. sc. 5. 75 id.  
» Santos biondo sc. 6. 20 id.  
» 1. q. Olanda sc. 7. 85 id.  
Cacao maragnone sc. 6. 80 a 7. 30 id.

### GENERI DIVERSI

Mandorle sc. 11. 50 id.  
Fieno Sc. 7. 50 la Bar. daziata.  
Vallonea 3. q. sc. 17 il milliaro.

### METALLI

Piombo in pani sc. 4. 40. le 100 lib.  
Stagno in verghe sc. 24. 50 id.  
» in pani sc. 24 id.  
Bande stagnate sc. 27. 50 terz.

### OLII E GRASSI

Sevo colato sc. 7. 25. le 100 l.  
Olio fino B. 44 a 45 il boc.  
» comune mercant. B. 42 id.

### PELLAMI

Suola trippe sc. 16 lib. 100  
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.  
» in vallonea sc. 17. id.  
Vacchette di Moscovia sc. 35 id.

### SALUMI

Anguilla 2. q. sc. 8.  
Salacche inglesi sc. 17 a 18.  
Baccalà Labrador sc. 3. 10.  
» di Francia sc. 5. 50.  
» Caspè sc. 3. 80.  
» Forbier sc. 3. 60.

### VINI E SPIRITI

Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.  
» di legumi sc. 48 id.  
Vino di Ripetta sc. 56 Botte 16 bar.  
» delle marche sc. 78 a 80 id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 5. 20  
» sui pezzi da 5. franchi » 8. — id.

Il Direttore Responsabile  
**F. FIORINI**

**ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE**